

3 settembre 2023

La Difesa civica per te

a cura della Difensora civica Michela Morandini

Cambio di residenza all'interno dello stesso condominio

Il cambio di residenza deve sempre essere segnalato al Comune, anche se si rimane nello stesso condominio: in caso contrario, si rischia di essere cancellati dai registri anagrafici della municipalità. Lo abbiamo spiegato a Pia (nome di fantasia), che non avendo provveduto a comunicare al Comune il proprio trasferimento da un alloggio al quarto piano a uno al primo piano dello stesso palazzo, si era ritrovata cancellata dall'anagrafe comunale.

"Ho scoperto di non essere più presente nell'anagrafe del mio Comune", ha detto Pia rivolgendosi alla Difesa civica: "A quanto pare, questo si deve al fatto che non ho comunicato il mio trasferimento, avvenuto 5 anni fa, da un alloggio al quarto piano a uno al primo piano dello stesso condominio: dovevo davvero fare il cambio di residenza pur non avendo cambiato edificio, e quindi essendo rimasta allo stesso indirizzo?". Abbiamo contattato il Comune di riferimento, scoprendo che, dopo che un'altra famiglia aveva registrato la residenza presso lo stesso appartamento del quarto piano dove ufficialmente viveva Pia, l'ufficio Anagrafe aveva cercato di contattarla, ma senza successo. Dopo varie raccomandate senza risposta e controlli del messo comunale presso l'appartamento, questa cittadina era stata cancellata dal registro del Comune. Questa procedura, abbiamo spiegato a Pia, era corretta: nel momento in cui si cambia la propria dimora, anche restando nello stesso condominio, è obbligo del cittadino o della cittadina effettuare il cambio della residenza. Se il Comune viene informato che una persona è irreperibile (per esempio dalle Poste), esso è obbligato ad avviare delle indagini a riguardo, e se non riesce a reperire la persona, dopo vari tentativi dovrà cancellarla dalle proprie liste dell'anagrafe. La cancellazione può avere effetti anche gravi per il cittadino o la cittadina: non essendo registrato all'anagrafe, non può rinnovare la carta di identità o altri documenti di riconoscimento, né votare alle elezioni. Inoltre, perde il diritto all'assistenza sanitaria, e di conseguenza, alle prestazioni socio-sanitarie.

Abbiamo quindi consigliato a Pia di portare il più presto possibile una nuova dichiarazione di residenza al Comune, per essere nuovamente inserita nel registro dell'anagrafe.

Info: Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche? Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano. Orario: lun.- ven. 9.00-12.00 (tel. 0471.946020, e-mail: posta@difesacivica.bz.it). Formulario disponibile su www.difesacivica.bz.it.

